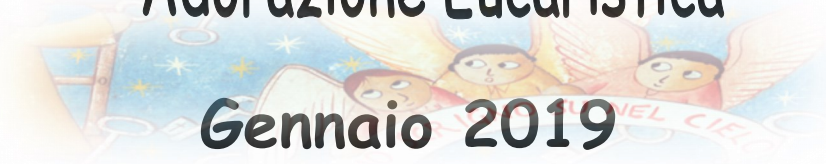


SENTINELLE DEL "LAUDATO SI"



Adorazione Eucaristica

Gennaio 2019



Canto: T'adoriam Ostia divina!

T'adoriam, Ostia divina! T'adoriam, Ostia d'amor!

Tu degli angeli il sospiro; Tu dell'uomo sei l'onor.

Rit. T'adoriam Ostia divina!

T'adoriam Ostia d'amor!

Tu dei forti la dolcezza, Tu dei deboli il vigor,

Tu salute dei viventi, Tu speranza di chi muor.

Rit. T'adoriam Ostia divina!...

Ti conosca il mondo e t'ami: Tu la gioia di ogni cuor.

Ave, o Dio nascosto e grande, Tu dei secoli l'onor.

Rit. T'adoriam Ostia divina!...

Adorazione silenziosa del SS. Sacramento

Guida: *con la preghiera, che ora recitiamo insieme, vogliamo presentare a Gesù Eucaristia il nostro mondo assetato di pace; in particolare chiediamo luce per i governanti dei popoli, perché sappiano lavorare insieme per costruire la pace.*

Dio Onnipotente,

che hai cura di ogni vivente,

guarda all'umanità.

Illumina le menti che dirigono i popoli,

e protendi la tua mano a divina

protezione di tutti.

Gesù, Parola del Padre, che ti offristi per la salvezza e la

Redenzione del mondo riscattaci ancora dal potere del male e

liberaci dalle sue potenti insidie!

E Tu, Spirito Paraclito, che sei l'amore,

vieni con il tuo fuoco a trasformare

e a rinnovare la terra!

Amen! *(Madre Giovanna)*

Adorazione silenziosa del SS. Sacramento

Guida *Il mese di Gennaio si apre con la celebrazione della giornata della Pace. Nel messaggio di Papa Francesco leggiamo: “oggi più che mai, le nostre società necessitano di 'artigiani della pace' che possano essere messaggeri e testimoni autentici di Dio Padre che vuole il bene e la felicità della famiglia umana”.*

Artigiani della pace e dell'amore sono le Sentinelle del Laudato si, così le pensava don Piero! In questa comune preghiera chiediamo il dono della Pace per il mondo e chiediamo che ogni Sentinella sia un vero e autentico costruttore di pace.

Guida: *dalla meditazione di don Piero del 04.02.04:*

VIVETE IN PACE TRA VOI

(1 Ts. 5,13)

Due sillabe, quattro lettere, un mondo di bene: la pace. È il frutto squisito di quell'albero piantato sul Calvario a dispetto dell'albero dell'Eden.

La pace è il canto della vittoria sul peccato, sulla morte, sul demone, sull'odio, su ogni freddezza, su ogni disinteresse. È il canto del Cristo risorto, è la Sua prima parola annunciata alla Chiesa riunita nel Cenacolo tramite quegli apostoli spauriti e smarriti. Ha ridato anima alla Sua Chiesa questa parola: “*Pace a voi*”. È la parola che fa fremere il cuore, illumina la mente, accende la volontà di propositi santi, crea un atmosfera di serenità dove è diffusa. Non c'è dono più grande da chiedere al Cielo che la pace: quella del cuore, quella della famiglia, quella delle comunità, quella degli stati, quella dei rapporti fra persone e istituzioni.

Quando Gesù volle concludere la sua magna carta, cioè il manifesto dell'autentica visione del mondo nuovo da Lui rivelato, disse: “*Beati i costruttori di Pace, perché saranno chiamati figli di Dio*”. È

il messaggio che il discepolo del Signore porta con sé dovunque vada. Dove egli arriva canta il suo poema: “*Pace a questa casa*”. Se in quella casa vi è il figlio della pace, la pace scende e si dilata in quella casa. Se non c’è un figlio della pace, un ambiente accogliente di questo dono del Cielo, è necessario che la pace ritorni a chi l’ha offerta, perché non subisca umiliazioni.

È un dono da invocare giorno dopo giorno; è uno scambio da comunicare ai propri amici. L’amicizia ha un respiro da costantemente utilizzare, è il respiro della pace. Dove si respira pace, si respira vita eterna. È quanto noi auguriamo a chi passa da questa vita all’altra: riposa in pace, perché è la pace che dona il riposo alle fatiche, ai disagi, ai contrasti che la vita porta con sé.

Vogliamo implorarla dal Cielo, questa grazia delle grazie: Dona o Signore, a noi, la Tua pace.

Guida: *rileggiamo personalmente la meditazione, sottolineiamo alcune parole importanti per noi e condividiamole.*

Silenzio Adorante

Guida: *raccogliamo nel canto le nostre condivisioni. Nelle parole di questo canto troviamo indicata la “via della pace” suggerita da S. Francesco ai suoi frati:*

Laudato sii, Signore mio (4 v)

Per il sole d’ogni giorno
che riscalda e dona vita
egli illumina il cammino
di chi cerca Te Signore.

Per la luna e per le stelle
io le sento mie sorelle
le hai formate su nel cielo
e le doni a chi è nel buio.

Per la nostra madre terra
che ci dona fiori ed erba
su di lei noi fatichiamo
per il pane di ogni giorno.

Per chi soffre con coraggio
e perdona nel Tuo amore
Tu gli dai la pace Tua
alla sera della vita.

Laudato sii, Signore mio (4 v)

Silenzio Adorante

Guida: *nel Messaggio per la giornata della Pace abbiamo la possibilità di approfondire i pensieri di don Piero letti nella meditazione. Leggiamone alcuni stralci:*

“La pace è frutto di un grande progetto politico che si fonda sulla responsabilità reciproca e sull’interdipendenza degli esseri umani”. Ma è anche “una sfida che chiede di essere accolta giorno dopo giorno”. La pace insomma “è una conversione del cuore e dell’anima ed è facile riconoscere **tre dimensioni** indissociabili di questa pace interiore e comunitaria”.

La prima di queste tre dimensioni è “la pace con sé stessi, rifiutando l’intransigenza, la collera e l’impazienza e, come consigliava San Francesco di Sales, esercitando ‘un po’ di dolcezza verso sé stessi’, per offrire ‘un po’ di dolcezza agli altri”.

La seconda è “la pace con l’altro: il familiare, l’amico, lo straniero, il povero, il sofferente...”.

La terza infine è “la pace con il creato, riscoprendo la grandezza del dono di Dio e la parte di responsabilità che spetta a ciascuno di noi, come abitante del mondo, cittadino e attore dell’avvenire”.

Guida: *riprendiamo la seconda strofa del canto Laudato sù*

Laudato sii, Signore mio (4 v)

Per la nostra madre terra
che ci dona fiori ed erba
su di lei noi fatichiamo
per il pane di ogni giorno.

Per chi soffre con coraggio
e perdona nel Tuo amore
Tu gli dai la pace Tua
alla sera della vita.

Laudato sii, Signore mio (4 v)

Guida: *continuiamo a meditare sul tema della pace ...con dei pensieri di don Piero. Facciamo diventare preghiera queste parole, chi desidera legge per tutti, mentre, insieme, ogni tre pensieri letti, cantiamo il canone:*

Dona la pace, Signore a chi confida in te.

Da “Amicizia profumata di cielo”

- Abbiamo in cuore un ideale grandissimo da far crescere: si chiama “pace”.
- La pace nasce dal mettere in comune quel che si pensa, quel che si vuole, qual che si progetta, per confrontarlo al tepore dell’amore, al chiaro della verità.
- Chi non ama la pace, non è figlio di Dio. **Dona la pace**
- Quando in un cuore si pianta la pace, crescono su di essa i frutti delle altre virtù: dalla purezza alla preghiera, dalla concordia alla

prudenza, dall'essere giusti allo sperare all'aiuto di Dio.

- Che aspettano i nostri fratelli da noi se non il sentirci araldi della pace, distributori di perdono, servitori degli umili, saggi amministratori del tempo, delle cose, del denaro, dei giudizi che la mente formula?

- Non si costruisce la pace, se non sul fondamento dell'amore, che è dono gratuito, espressione libera e affettuosa di quello che il cuore detta. **Dona la pace**

- Che varrebbe faticare in tutte le nostre giornate, faticare fino ad esaurirsi, se nella nostra "famiglia" non regnasse una profonda pace?

- La pace ti brilli sulla fronte, come una preziosa perla.

- Noi siamo nella pace, non per l'assenza della guerra, ma perché Gesù ci visita, ci consola, ci guida, ci rassicura che nulla vale essere vissuto lontano da o in contrasto con l'Amore. **Dona la pace**

- Bisogna sacrificare molto di sé, perché vi sia PACE.

- Il Cielo sia "l'oggetto dei tuoi interessi", la terra il giardino da coltivare, perché chi in esso passeggia, senta profumo di pace!

- Dio ti suoni l'inno della pace al sorgere d'ogni giorno. **Dona la pace**

- Quanta pace dà il pensiero che un amico o un'amica ti vuole bene sempre!

- La pace ti nutra, ti ossigeni l'anima, ti tenga vivo nel cuore l'inestinguibile fuoco dell'Amore!

- Lo Spirito di Dio, che ha guidato la Vergine Santa, ti illumini in ogni circostanza, perché tu sia sempre e dovunque strumento di pace! **Dona la pace**

- PAX et VITA; ho immediatamente pensato: "Nella pace è nasco-

sta la vita". È vero, infatti, perché Gesù, la Vita, dichiarò di essere la Pace.

- Mi tormenta la fame e la sete di pace. Il mondo ha voglia di questo dono e noi possiamo portarglielo, lo vogliamo portare a tutti i fratelli nell'entusiasmo della nostra fede e nel vittorioso giubilo che la Pasqua ci permette di possedere in cuore.

- C'è un segreto per trovarsi costantemente in pace: sboccia sui "sì" che l'amore stuzzica nella tua giornata. **Dona la pace**

Guida: *come figli della luce e della Pace ci rivolgiamo a Dio nostro Padre dicendo insieme Padre nostro...*

PREGHIERA A GESÙ RE DEI RE PER INTERCESSIONE DELL'ARCANGELO RAFFAELE

O Gesù, Re dei re, Verbo del Padre,
che da sempre regni nel Cielo e sulla terra,
perché tutto è stato fatto
per il Tuo intervento provvido e sapiente,
continua a esprimere
ancora oggi
come nella storia facesti,
la Tua regalità di servizio.

Hai nutrito chi aveva fame,
hai consolato chi era nell'afflizione,
hai guarito i malati,
hai risuscitato i morti,
hai sconfitto il Diavolo,
ci hai insegnato a portare la croce
e a morire dignitosamente su di essa,
nella certezza della futura risurrezione.

Medico delle anime e dei corpi,
c'insegni

a occuparci di chi è malato,
perché con intelligente affetto,
con gratuita dedizione
sappiamo sollevarlo dalle sue sofferenze,
dando così conforto a lui
e a quanti condividono la sua pena.

Guarda questi Tuoi sudditi,
che oggi ti onorano,
seguendo l'esempio dell'Arcangelo Raphaël:
Egli col fiele del prodigioso pesce
guarì la cecità di Tobj,
insegnandoci che al Cielo
niente è impossibile
per chi ama.

Noi affidiamo a Te i nostri sforzi
perché, sublimati della Tua grazia,
giungano a portare salvezza
ai fratelli, bisognosi d'aiuto.

Per l'intercessione dell'Arcangelo Raphaël,
illumina i medici,
sostieni con la Tua forza gli operatori
sanitari e amministrativi,
suscita generosità
nel cuore di quanti si dichiarano
Amici di Raphaël.

Questo Ti chiediamo nel nome di Maria, Madre Tua e nostra,
che onoriamo Consolatrice degli afflitti,
Salvezza dei malati,
Madre della Divina Grazia. Amen

Guida: *Preghiamo come "Sentinelle del Laudato sii" e per
le "Sentinelle del Laudato sii", perché, inserite nel tessuto par-
rocchiale, coltiviamo nella Chiesa la stessa attenzione di Gesù
verso i malati.*

O Gesù,
Sentinella del Padre
veglia sul bene-essere
di chi lo possiede,
dono di Dio.
Medico delle anime e dei corpi
offri la tua salute
a chi è malato.
Verbo Incarnato,
infondi
scienza, coscienza e amore
al personale di Raphaël.
Tu che passando
facesti del bene a tutti,
chiama uno stuolo
di Sentinelle,
a continuare la tua Opera.
Interceda per noi la Virgo Generosa. Amen.

PREGHIERE PER CHIEDERE IL DONO DELLA PACE

Grande Onnipotente Iddio,
che versi a torrenti la tua misericordia
sugli eventi umani
guarda pietoso a questo nostro mondo!
Guida la mente di chi lo governa
e dona a tutti gli uomini della terra
la tua benedizione salvatrice. Amen (M. Giovanna)

Signore,
proteggi la tua Chiesa
nelle tempeste del nostro tempo:
rafforzala e santificala.
Desta messaggeri

e testimoni della tua Verità.
Unisci nell'amore e nella fraternità
tutti coloro che sulla terra
invocano il tuo Nome!
Radunali intorno alla tua Mensa
e saziali con il Pane della vita.
Preserva dall'angoscia
e dalla disperazione per mezzo della fede,
tutti i popoli della terra!
Preserva il mondo, con la tua onnipotenza,
dalla fame, dalla guerra e da ogni calamità!
Dona a tutti i popoli del globo la vera pace!
Concedi la forza della perseveranza
ai nostri fratelli in difficoltà.
Rendici lieti nell'attesa del tuo Regno. Amen! (M. Giovanna)

Canti:

Sei il mio Pastore

Sei il mio pastore, nulla mi mancherà... *(si ripete)*

Sei la mia salvezza, nulla mi mancherà...

Sei la mia speranza, nulla mi mancherà...

Sei il mio Signore, nulla mi mancherà...

Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.

Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.

Al mistero è fondamento la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente, gloria al Figlio redentor,

lode grande, sommo onore all'eterna Carità.

Gloria immensa, eterno amore alla santa Trinità. Amen

MARIA SALUTE DEGLI INFERMI, RIFUGIO DEI PECCATORI,
AIUTO DEI CRISTIANI

Vergine Immacolata,
Madre del Verbo Incarnato,
volgi il tuo sguardo
su chi T' invoca:
salute degli infermi,
rifugio dei peccatori,
aiuto dei cristiani
A Te i nostri cuori oranti
devotamente volgiamo
a implorare pel mondo intero Pace
ai malati salute,
alle nostre famiglie
indissolubile amore. Amen (don Piero)

QUANDO NELL'OMBRA

Quando nell'ombra cade la sera
è questa o Madre la mia preghiera
Fa pura e santa l'anima mia Ave Maria, Ave.

E quando l'alba annuncia il giorno
all'ara tua faccio ritorno.
Dicendo sempre con voce pia: Ave Maria, Ave.